

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-137 del 23/12/2016
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2016-132 del 13/12/2016
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 23 (ventitre) dicembre 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpae Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. n. 13/2016 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", ed in particolare l'art. 9 "Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015" che demanda ad Arpae l'esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpae, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016;
- le D.D.G. n. 87/2015 e n.119/2016, che approvano l'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la D.D.G. n. 110/2016 che approva il programma biennale degli acquisti di beni e servizi in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016;
- la D.D.G. n. 136 del 23/12/2016, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2017, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2017";

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale istitutiva di Arpa n. 44/95, per l'adozione degli atti di

programmazione economica di Arpae si applica la L.R. 44/95 e il Regolamento Generale vigente;

- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2017-2019, il Piano Investimenti 2017-2019, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2017, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2017;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2017-2019, il Piano Investimenti 2017-2019, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2017, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpae sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al nuovo assetto organizzativo di Arpae, nelle more del completamento dell'iter legislativo nazionale e regionale ed in attesa del nuovo assetto istituzionale previsto dalla L.R. 13/2015 che contempla l'individuazione di ambiti territoriali di area vasta, si è provveduto alla revisione dei centri di responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le nuove funzioni attribuite a partire dal 2016;

CONSIDERATO:

- che i Centri di Responsabilità hanno predisposto le proposte di budget per l'esercizio 2017, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale e delle procedure esistenti;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità discendono da quanto stabilito nella D.D.G. n. 136 del 23/12/2016, che ha approvato il budget generale per il 2017, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 136/2016, tenendo conto dei vincoli

normativi applicabili agli enti e agenzie regionali, delle nuove funzioni attribuite, dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;

- che è altresì necessario stabilire, per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2017, nell'ambito del relativo piano triennale 2017-19, approvato contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2017, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2017 dei Nodi che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la relazione al Bilancio del Direttore Generale allegato A) alla D.D.G. n. 136/2016 e le linee guida in allegato A) al presente atto indicano le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2017 e i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;
- che l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità e relativi centri elementari di budget 2017 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per il Decentramento Amministrativo possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivi provvedimenti dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederà ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che in coerenza all'art. 9 Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla D.D.G. n. 99/09 è stata approvata la Programmazione di Cassa 2017, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi,

ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Dirigente dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L.R. n. 32 del 6/9/93 e del Capo II della L. n. 241 del 7/8/90;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2017 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Centri di Risultato, che vengono allegate sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2017 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati: SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni, dei Servizi Idro-Meteo-Clima e Daphne e della Direzione Tecnica-Nodo operativo), che vengono allegati sub B) quale

parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2017, negli importi indicati in allegato sub C);
4. di approvare l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2017 indicati in allegato D) presente deliberazione;
5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti dei Direttori Tecnico e Amministrativo, adottati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederanno ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget 2017, in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D);
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 136/2016, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2017), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità, e che tali modifiche saranno compiute anche sui budget di Area/CTR;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpae per il Decentramento Amministrativo;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Sezioni Provinciali

costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II° Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Dipartimento Tecnico, Centri Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

BUDGET ESERCIZIO 2017 - LINEE GUIDA

1. **Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2017**

Le politiche regionali di bilancio, unitamente alle stime relative preconsuntivo 2016 e agli effetti economici della riorganizzazione dell'Agenzia di cui alla L.R. 13 del 30 luglio 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"*, art. 22 comma 3, contribuiscono gli elementi determinanti delle **previsioni economiche per Arpae nel 2017**.

L'anno corrente è caratterizzato da un nuovo livello del valore della produzione connesso alle nuove funzioni aggiuntive attribuite dalla L.R. 13/2015 e alle nuove dotazioni organiche, che non ha raffronti con gli anni precedenti al 2016.

Per quanto riguarda i **trasferimenti**, la previsione 2017 per i trasferimenti da Fondo Sanitario Regionale comprende la conferma della quota definita in fase di assestamento del Bilancio 2016 e un incremento stimato in 0,4 mln € per la copertura del rinnovo contrattuale (51,8 mln € complessivi), mentre si prevedono 14,1 mln€ derivanti dall'assessorato Ambiente relativi alla copertura dei costi di funzionamento, comprensivi delle quote a copertura delle nuove funzioni attribuite (9,4 mln €) e di 5,4 mln € a copertura del funzionamento ordinario dell'Agenzia e delle attività progettuali concordate nell'ambito del Programma annuale fra la Direzione Tecnica e Regione. Nel contributo regionale dall'Assessorato Ambiente è ricompresa anche una quota per la gestione della rete RIRER, la cui manutenzione è coperta da contributi regionali allocati su specifico capitolo di bilancio; altri contributi regionali per 1,2 mln € sono previsti per la copertura dei costi delle reti di monitoraggio aria e per le nuove funzioni di Educazione alla Sostenibilità Ambientale e per la rete .

La previsione economica 2017 è realizzata, per quanto riguarda i **ricavi diretti ipotizzando un lieve aumento dei ricavi stimati a preconsuntivo 2016 (solitamente assai prudente nella stima dei Nodi rispetto al consuntivo)**, tale per cui il complessivo valore della produzione copra i costi stimati di personale e beni/servizi e consenta di finanziare quota parte gli investimenti del biennio 2018-19 dell'Agenzia.

Per quanto riguarda i **ricavi da Enti locali** sono previsti in euro 0,7 mln, in sostanziale continuità con il calo già in atto nel 2016 per il venir meno di convenzioni con le province relative ad attività in via di transito ad Arpae e per la conclusione nel 2015 della convenzione quadro per i rimborsi per la gestione della rete regionale di monitoraggio di qualità dell'aria. I **contributi statali** sono valutati in euro 1,5 mln, derivanti dal contributo della Protezione Civile Nazionale per la produzione della modellistica idrometeorologica e dai fondi ministeriali per il Progetto Strategia Marina.

Sul fronte delle **commesse finanziate**, i contributi derivanti dalla Unione Europea si ipotizzano in continuità rispetto al 2016 (0,25 mln €).

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, si prevede che dall'insieme delle attività svolta dalle strutture operative provengano circa 1,5 mln €.

In conseguenza delle nuove attività attribuite dal 2016, si prevede un volume di 16,0 mln € dei ricavi diretti complessivi al netto dei contributi di funzionamento.

Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale**, si prevede nel 2016 la conferma dei contributi finalizzati a sostenere i lavori della nuova sede di Ravenna e il finanziamento degli investimenti 2016 con risorse derivanti dagli utili di gestione. Una quota di interventi pari 0,8 mln € deriva dall'ipotesi di un utile derivante dal consuntivo di esercizio 2016, e sarà realizzata solo previa approvazione del bilancio di esercizio 2016 e conferma del risultato operativo atteso.

L'introduzione a partire da gennaio 2016 del nuovo tariffario, che prevede per le autorizzazioni ambientali il pagamento dell'intero onere alla presentazione dell'istanza, ha prodotto una notevole mole di incassi anticipati non connessi a fattura/nota di debito, ed esigerà nella prima parte dell'anno un consistente sforzo per contabilizzare la massa residua di incassi non ancora riconciliati alle attività svolte secondo i nuovi processi. Il graduale riassorbimento degli incassi non contabilizzati, non ancora collegabili alla tipologia di servizio offerto, consentirà di ottenere a partire dalla chiusura del bilancio di esercizio 2016 una visione più nitida dei proventi relativi alle nuove attività e all'integrazione delle precedenti strutture.

I **costi del personale 2017** comprendono la previsione relativa alle nuove unità inserite e la quota erogata in caso di conferma dei risparmi 2016 previsti dal piano di razionalizzazione delle spese, oltre a una quota di 0,4 mln € relativa agli incrementi stimati per il rinnovo del contratto collettivo.

I **costi operativi** comprendono gli oneri previsti per beni, servizi, locazioni e altri costi relativi alle nuove strutture costituite a partire da gennaio 2016. Per quanto riguarda i costi delle unità comandate presso ArpaE per le attività relative a concessioni e sanzioni demaniali, sono previsti i soli costi di funzionamento e logistica, prevedendo di competenza regionale i costi stipendiali e i ricavi prodotti, ad eccezione dei proventi da riscossione di ordinanze ingiunzioni relative a sanzioni demaniali. L'ipotesi di bilancio preventivo 2017 è in equilibrio sulla gestione caratteristica, con un utile che consente di prevedere un pareggio anche sull'esercizio. Tale risultato viene confermato anche nel biennio 2018-2019.

L'equilibrio della gestione è legato al mantenimento del livello previsto di ricavi, e in particolare alla conferma del livello di ricavi diretti relativi alle attività a tariffa e da sanzioni ad oggi previsto, senza il quale occorrerà prevedere in corso d'anno riduzioni dei costi programmati.

Le convenzioni formalizzate con le Province e la Città Metropolitana nel 2016 hanno consentito di quantificare con sufficiente precisione, salvo i conguagli che avverranno sui consumi rilevati, gli oneri complessivi derivanti dalle necessità delle nuove sedi e strutture acquisite, e di iniziare già nella seconda parte del 2016 una azione di razionalizzazione degli spazi esistenti e dei relativi costi su alcune sedi.

Rimane tuttavia necessario verificare che l'andamento dei costi in corso d'anno proceda in modo coerente ai ricavi da conseguire e per mantenere contemporaneamente un controllo economico e finanziario che consenta di intervenire eventualmente con una correzione di previsione.

Viene pertanto confermata anche per il 2017 la disposizione contenuta nella DDG 99/09 che limita al 50% del budget nel primo semestre l'emissione da parte dei dirigenti di ordini su alcune

voci di costo (materiali di laboratorio, consulenze non comprese nella DDG di programmazione 2015, servizi appaltati esternamente, servizi vari) salvo casi motivati di urgenza legati a specifiche commesse o esigenze delle nuove strutture. Nel caso che nella fase di elaborazione del preconsuntivo 2017 si riscontri uno scostamento rispetto all'obiettivo di pareggio economico, potrà essere attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi e ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P60104;
- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile**;
- Per quanto riguarda i **progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpae** (in particolare progetti Life e similari), viste le difficoltà riscontrate nel sostenere i costi esterni collegati ad alcuni progetti, i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpae, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P70211;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.
- Per quanto riguarda le attività progettuali 2017 programmate con la regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate dalla Direzione Tecnica e finanziate con quota parte del contributo di funzionamento dell'Assessorato regionale Ambiente e Difesa del Suolo, sarà possibile attivare incarichi di ricerca nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014 e dal D.Lgs. 33/2013 regolamenta ex lege le comunicazioni in materia, da aprile 2015 gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2017 l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di cassa 2017 allegata alla DDG 136/2016** di approvazione del Bilancio Preventivo 2017, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati". L'andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2017.

Per il conseguimento di tale obiettivo, deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno **svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento**: dei nodi emittenti gli ordini di acquisto per quanto riguarda i tempi di indicazione dei dati necessari alla registrazione fattura/note e dei responsabili del procedimento per

l'autorizzazione al pagamento. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità di nodo interessato.

Nel corso del 2017 saranno aggiornate, alla luce del consuntivo di esercizio 2016, le previsioni del Piano di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito con L. 111/2011, i cui risparmi – nella misura del 50% - sono destinabili alla contrattazione integrativa del personale del comparto). Per le voci di costo oggetto di obiettivi specifici di contenimento e di reporting trimestrale specifico (limiti di legge da Spending Review e Piano di Razionalizzazione della Spesa della DDG 40/2014) i tetti di spesa non finanziata assegnati nel budget di nodo non potranno essere incrementati mediante spostamenti di costi da altre voci di budget, salvo adeguata motivazione condivisa da Area Bilancio e controllo economico, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Agenzia e adempiere alle norme di legge. effettivamente sostenuti se i risparmi di spesa saranno confermati in sede di consuntivo 2016.

Gli altri costi non finanziati relativi all'acquisizione di beni e servizi esterni saranno contenuti attraverso la conferma del ricorso alle gare centralizzate e alle centrali di committenza Intercent e Consip. I costi della gestione della rete regionale di qualità dell'aria sono ad oggi stimati in euro 1,4 mln euro, al netto delle utenze. Relativamente allo svolgimento dell'attività contrattuale si confermano le politiche e le modalità operative già intraprese negli esercizi precedenti e richiamate nella relazione al Bilancio preventivo 2017 del Direttore Generale (Allegato A DDG 136/2016).

Le previsioni di bilancio 2017 per quanto riguarda i costi di beni e servizi tengono conto del **programma biennale 2017-2018 e dell'elenco annuale 2017 degli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 40.000 euro**, approvato con D.D.G. n. 110 del 28.10.2016, ai sensi delle disposizioni in materia di programmazione contenute nel nuovo codice dei contratti (art. 29 d. lgs. n. 50 del 18.4.2016). Tali documenti di programmazione, allegati alla relazione del direttore generale al Bilancio di Previsione, tengono conto dell'esigenza di mantenere in efficienza e in adeguato livello tecnologico i beni strumentali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Nel corso del 2016 saranno monitorate le voci di **costo indicate nel DL 78/2010 e nei successivi provvedimenti di "Spending Review"**. **Tuttavia la nuova organizzazione di Arpa**e, che ha visto gli organici crescere del 21% rispetto alla precedente organizzazione, con una distribuzione delle nuove unità sia su strutture preesistenti sia su quelle create a seguito della riorganizzazione, ha reso impraticabile il riferimento alle serie storiche dei costi degli anni precedenti per la determinazione dei limiti di costo complessivi. Tale fatto è conseguenza oggettiva sia dell'ampliamento delle funzioni attribuite, che ha interessato trasversalmente le strutture ex arpa e nuove, sia del percorso ancora in atto di attribuzione di nuove competenze all'Agenzia, che crea nuove necessità di prevedere e quantificare di volta in volta nuovi inserimenti di risorse umane, e conseguenti dotazioni di automezzi, arredi, dotazioni informatiche, allestimento di locali e collegamenti telematici, spese di missione, esigenze di formazione legata allo sviluppo organizzativo e all'integrazione delle competenze. Inoltre, nel 2017 ricadono sull'intero esercizio costi generatisi in corso d'anno nel 2016 che erano ricompresi nel Budget 2016 all'interno dei Servizi esterni in convenzione con le province (es. manutenzione veicoli) o che riguardano funzioni trasferite con provvedimenti ad hoc in corso d'anno (es. Educazione alla sostenibilità ambientale). Per tutti questi motivi, **l'Agenzia nel 2017 effettuerà una riparametrazione dei limiti di spesa in base al mutato dimensionamento dell'organico, con particolare attenzione al monitoraggio delle voci maggiormente condizionate dalle nuove funzioni attribuite (missioni, noleggio e manutenzione veicoli, formazione, incarichi di collaborazione), non disponendo di serie storiche su cui effettuare il raffronto con gli**

esercizi precedenti.

Per **consulenze, missioni, arredi, utilizzo delle auto e formazione**, si dovrà evidenziare, in fase di adozione degli atti di spesa, i costi legati ai progetti finanziati e di quelli legati ad attività istituzionali inderogabili per il funzionamento della nuova organizzazione e gli obblighi di legge (monitoraggi, campionamenti, presenza a tavoli istituzionali, implementazione delle nuove funzioni, ecc.).

Per le **locazioni**, si prevede un aumento nel 2017 dei costi a seguito dell'acquisizione diretta dei contratti di affitto delle nuove sedi dei SAC di Bologna e Modena; la ricognizione delle soluzioni ottimali per razionalizzare gli spazi è in corso .

Per le spese di **formazione del personale** non obbligatoria, non finanziata e non connessa direttamente al cambiamento organizzativo, sarà data priorità agli interventi su tematiche indicate dal Piano di Formazione di Rete dell'Agenzia. Nel 2017 sarà ricompresa, nella programmazione della formazione connessa ad obblighi di legge, oltre alle tradizionali iniziative legate a temi quali la sicurezza sul lavoro e l'anticorruzione, la formazione al project management prevista dal nuovo codice dei contratti per i responsabili di procedimento delle stazioni appaltanti della Pa.

Le **utenze si confermano una voce di costo in crescita, per la nuova situazione logistica prodotta dalla nascita di Arpae**, nonostante i previsti benefici derivanti dalle nuove gare centralizzate per luce e gas (e fatto salvo l'andamento stagionale dei consumi di energia). Si prevede una crescita dei consumi e delle spese condominiali della sede di Via Caduti del Lavoro, che ospita il nucleo dedicato alla gestione delle nuove concessioni e delle sanzioni demaniali.

Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2017 approvata con **DDG n. 123/2016**, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti fiscali, legali e tributari, sicurezza sul lavoro) E' stata operata una ulteriore ricognizione di dettaglio sulle consulenze legate agli adempimenti istituzionali dell'Agenzia, identificando il fabbisogno complessivo per il 2017 in euro 11.600,00 (entro il limite del 16% della spesa 2009 non finanziata, ex DL 101/13). Per le nuove strutture, l'analisi di eventuali consulenze e incarichi di ricerca legate a progetti finanziati sarà oggetto di valutazione specifica in corso d'anno.

Gli incarichi professionali 2017 non relativi a consulenze e studi ma rientranti in attività di ricerca svolte dall'Agenzia riguardano la maggior parte dei costi evidenziati nell'atto di programmazione 2017 degli incarichi e di tale fattispecie deve essere data coerente evidenza negli atti e contratti formalizzati.

Per quanto riguarda i **costi di missione**, in continuità con gli anni precedenti, la quota 2017 di costi non comprimibili in quanto legati allo svolgimento di essenziali funzioni istituzionali dell'ente è determinata dalle attività di natura ispettiva/controllo e rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali. Nel corso del 2015 è stata introdotta una modifica della modulistica e uno specifico report attestante le causali delle missioni effettuate da tutto il personale di Arpae, che consente di enucleare i costi di missioni per singole attività, quali la partecipazione a convegni e corsi di formazione non legata ad attività istituzionali inderogabili e non finanziata. In base al consuntivo 2016 saranno fissati obiettivi 2017 di budget, proporzionati al nuovo dimensionamento dell'Agenzia. Dal computo restano escluse anche le spese di missione coperte per formazione obbligatoria, spostamenti fra sedi Arpae e attività legate alle misure anticorruzione ex legge 190/2012.

Per quanto riguarda i costi relativi **all'acquisto e noleggio delle auto**, il Collegio dei revisori ha rilevato che la maggior parte del parco auto dell'agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di ispezione e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria e assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza; i nodi devono allocare direttamente sulle strutture operative l'attribuzione degli automezzi e rilevare in contabilità analitica i costi connessi a tali attività istituzionali, indicando nell'apposita modulistica la causale di utilizzo del mezzo. Nel 2017 è previsto a Piano Investimenti l'acquisizione di autocarri e altri mezzi di servizio adeguatamente attrezzati per i settori tecnici per 0,5 mln €. Tali acquisizioni sono collegate alle nuove esigenze poste dall'ampliamento degli organici e alla crescente obsolescenza del parco auto, che rende necessario rottamare le auto obsolete e con elevato chilometraggio ed acquisire mezzi con idonee caratteristiche di sicurezza e impatto ambientale.

Si manterrà entro i 1500,00 euro complessivi il costo annuo arpa per noleggio auto con conducente, riservandolo alle esigenze di rappresentanza del Direttore Generale. Nelle attività istituzionali inderogabili rientrano anche gli spostamenti interni fra sedi di arpa, connesse al funzionamento istituzionale della struttura decentrata dell'agenzia.

Si dovrà tuttavia favorire, sia per contenere l'utilizzo auto sia le spese di missione, l'utilizzo della modalità video o audio conferenza per le riunioni di lavoro.

I criteri per l'applicazione delle leggi di spending review ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione al collegio dei revisori e si tradurranno in obiettivi per i budget dei nodi 2017. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpa o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget dei nodi operativi e integratori.

Il costo relativo a borse di studio e tirocini è di euro 0,25 mln. Le borse sono esclusivamente legate a progetti finanziati; si prevedono 0,17 mln € di costi di comandi in entrata.

2. **Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2017**

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2017-2019 approvato con DDG n. 136/2016 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2017, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2017 e gli obiettivi di budget attribuiti ai nodi.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Sezioni provinciali, Strutture tematiche, SAC).

Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.
- per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:
 - il marginale di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
 - il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in

percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

Per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpae, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito. Alle strutture SAC viene ribaltato in base a tale criterio il trasferimento attribuito per il funzionamento delle nuove strutture dal Bilancio regionale, quantificato nel 2017 in euro 9.446.400,00. Alle restanti strutture ex Arpa vengono ribaltate le restanti quote di trasferimento derivanti dal Fondo Sanitario e Ambiente, non relative a progetti finanziati o rimborso di reti di monitoraggio.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2017, indicato dall'Area Risorse Umane; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Categorie, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

La programmazione 2017 dei costi del personale dipendente è integrata con il costo dei contratti atipici (cococo, borse di studio, lavoro interinale); i costi relativi ai comandi e i relativi rimborsi sono raggruppati tutti sul centro di costo Direzione Amministrativa e ribaltati proporzionalmente sui Nodi.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione, incarichi di ricerca e consulenza, si fa riferimento, oltreché alla già richiamata programmazione 2017 approvata in allegato A) alla DDG 84/2015, alla Disciplina approvata con DDG 71/2012, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici.

Consulenze, incarichi di ricerca e collaborazioni non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo obiettivo 2017.

Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato) e la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza).

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, i Nodi predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative spettanze secondo le indicazioni di Legge e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per i costi di affitti delle sedi, è stato valutato su base Arpae il costo relativo, che sarà ribaltato proporzionalmente ai nodi come i costi indiretti. I costi 2017 sono in aumento per le nuove sedi in locazione delle Strutture SAC.

Per quanto riguarda le **Strutture centrali di supporto (Centri di Costo)**, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo, servizi, noleggi, oneri diversi sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati; Per quanto riguarda le **Sezioni, SAC e le Strutture tematiche e DT aree operative (Centri di Risultato)**, il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2017 costituisce il parametro utilizzato oltreché per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, dei ricavi e dei costi delle Strutture

centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2017, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2016, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari e dell'attività sanzionatoria; è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Province, Comuni, ASL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sui Nodi la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), fatti salvi i limiti di legge già richiamati su voci di costo specifiche, è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2016, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altri nodi della rete, l'entità del contenimento dei costi per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché le esigenze poste dalla riorganizzazione. In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati ai singoli Nodi, richiedere all'Area Bilancio e Controllo Economico spostamenti da una singola voce all'altra del budget di esercizio assegnato.

Per le **nuove strutture SAC**, i ricavi derivanti da attività a pagamento dell'Agenzia sono stimati in misura prudenziale, ipotizzando che la quota di contributo di funzionamento dell'Assessorato Ambiente e Difesa del Suolo sia pari sostanzialmente ai costi del personale trasferito dalle province, mentre i proventi derivanti da autorizzazioni e sanzioni risultino di importo tale da coprire i costi di beni e servizi delle nuove strutture autorizzazioni e concessioni.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato SAC, Sezioni e DT dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpae in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpae nella seduta del 23.6.16 e ai successivi eventuali aggiornamenti che dovessero intervenire su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. L'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con le sigle COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto del nodo, che verrà monitorato dall'area Bilancio. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere aggiornate prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, le ore di personale da valorizzare su ogni scheda, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali; inoltre garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione dei costi di beni e servizi a contabilità analitica della commessa.

Per i progetti europei, gli staff amministrativi dei nodi interessati verificheranno la corrispondenza delle ore di personale rendicontate alla UE e delle ore imputate a scheda progetto, il cui conteggio è necessario per la valorizzazione dei costi industriali che l'Agenzia sostiene.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto ad Area Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una verifica da parte del nodo di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note 2016 relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati.

Il nuovo tariffario approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di eventuale autocalcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/nota, l'utilizzo della voce generica PROV-PR deve essere limitata a casi estremamente residuali e limitati, per agevolare la corretta imputazione a bilancio delle voci di ricavo.

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione).

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, nella contabilizzazione dei proventi deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81, ex Legge 68/2015 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connessi diverse procedure di contabilizzazione, come da istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell'Agenzia.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dai nodi per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni nodo effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Sezioni, SAC, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato in allegato B) alla DDG 137/2016.

Gli Obiettivi delle sezioni provinciali, strutture tematiche e SAC sono riportati in dettaglio nello stesso allegato B .

L'elenco dei centri di budget di Arpaè è riportato in allegato D) alla DDG 137/2016.

Budget Investimenti

Gli investimenti 2017 (allegato C DDG n. 137/2016) sono valutati in base al Piano Investimenti 2017-19 approvato con DDG 136/2016 e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere e indicare i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2017 provengono:

- 1) dalla quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione a conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
- 2) per le nuove sedi, dalla quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di arpa già deliberata dalla regione e allocata al capitolo 37035;
- 3) da un' ulteriore eventuale quota di euro 0,8 mln derivante dalla stima di chiusura dell'esercizio 2016 in utile, **attivabile solo previa approvazione della destinazione dell'utile stesso a contributi in conto capitale in sede di consuntivo di esercizio 2016;**
- 4) da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se intervengono nuovi contributi.

L'acquisto di **arredi** dovrà essere limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dalla riorganizzazione in corso. I nodi che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio ordine al fornitore con l'area Patrimonio e Servizi Tecnici della Direzione Amministrativa.

Per tutti gli interventi non legati ad esigenze di ordinario funzionamento delle strutture, e collegabili a esigenze indotte dalla riorganizzazione (es. per nuove infrastrutture sw, hw, estensione reti dati, arredi, adattamenti impiantistici e di locali, formazione pluriennale) nei relativi atti di spesa dovrà essere specificatamente evidenziato il riferimento a tale motivazione, per consentire un adeguato monitoraggio dei costi in corso d'anno.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2017 di investimenti dei nodi. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 136/2016, sarà valutata il rispetto della tempistica di attuazione per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2017 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P60101ER (budget), P60102ER (consuntivo budget), P60104ER (programmazione attività a commessa), P60105ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P70211ER (acquisizione di progetti internazionali).

Bdg sintetico 2017

	ARPAE	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	DAPH	SIMC	DIRTE	SAC
Trasferimenti correnti	67.494.500	4.684.688	3.943.802	6.802.123	5.143.572	8.431.406	5.034.687	6.466.101	4.368.318	3.235.827	908.455	5.114.259	3.781.954	9.579.308
Ricavi diretti	14.544.500	500.000	500.000	1.050.000	800.000	1.295.000	800.000	1.050.000	610.000	190.000	520.000	4.850.000	774.500	1.605.000
Valore della produzione	82.039.000	5.184.688	4.443.802	7.852.123	5.943.572	9.726.406	5.834.687	7.516.101	4.978.318	3.425.827	1.428.455	9.964.259	4.556.454	11.184.308
Costi del Personale	54.242.433	4.046.572	3.099.388	5.118.980	4.000.938	6.129.988	3.936.764	4.861.932	3.230.928	2.581.677	643.826	3.879.632	3.222.788	9.489.020
Costi Operativi	15.106.042	653.881	495.350	1.159.000	675.000	1.838.600	900.646	1.192.500	511.000	371.100	812.660	4.444.000	974.500	1.052.305
Tot Costi Diretti	69.322.975	4.700.453	3.594.738	6.277.980	4.675.938	7.968.588	4.837.410	6.054.432	3.741.928	2.952.777	1.456.486	8.323.632	4.197.288	10.541.325
Costi del Personale	6.757.567	439.002	355.694	616.315	473.043	775.506	463.101	600.773	409.996	299.254	78.589	484.684	358.274	1.403.336
Costi Operativi	5.927.458	385.791	312.580	541.611	415.705	681.506	406.969	527.953	360.300	262.981	69.063	425.933	314.847	1.222.220
Tot Costi Indiretti	12.685.025	824.793	668.275	1.157.926	888.748	1.457.013	870.070	1.128.726	770.295	562.235	147.652	910.617	673.121	2.625.555
Costi della produzione	82.008.000	5.525.246	4.263.013	7.435.906	5.564.686	9.425.601	5.707.480	7.183.158	4.512.223	3.515.012	1.604.138	9.234.249	4.870.409	13.166.880
RISULTATO OPERATIVO	31.000	-340.558	180.789	416.218	378.886	300.805	127.207	332.943	466.095	-89.185	-175.683	730.010	-313.955	-1.982.572
%	0,0%	-6,6%	4,1%	5,3%	6,4%	3,1%	2,2%	4,4%	9,4%	-2,6%	-12,3%	7,3%	-6,9%	-17,7%

Budget SAC - dettaglio CDR ricavi e costi diretti

	Tot	PCSAC	PRSAC	RESAC	MOSAC	BOSAC	FESAC	RASAC	FCSAC	RNSAC
a Ricavi diretti	1.605.000	300.000	160.000	100.000	215.000	250.000	150.000	150.000	180.000	100.000
b Costi del Personale	9.489.020	699.802	1.199.322	804.682	1.085.390	1.631.696	1.249.178	930.806	1.142.234	745.910
c Costi Operativi	1.052.305	95.095	100.425	156.505	74.200	206.756	106.200	148.025	101.599	63.500
Costi Diretti	10.541.325	794.897	1.299.747	961.187	1.159.590	1.838.452	1.355.378	1.078.831	1.243.833	809.410

BUDGET 2017

Centri di Costo

All. B 3 DDG 137/2016 - Nodi Integratori

	Nodi Integratori	TOTALE	DIR. GEN.	AFFARI IST.LI	SOFE	SGI:SQE	SINF	DIR. AMM.VA	DIR. TECNICA INT.
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	67.494.500	65.854.500	20.000	150.000			470.000	1.000.000
	COSTI								
b	Personale	6.757.567	199.716	1.184.587	538.754	789.474	739.565	2.738.131	567.340
c	Costi operativi	5.927.458	202.525	254.900	335.800	142.200	1.030.000	2.476.629	1.485.404
d	TOTALE COSTI (b+c)	12.685.025	402.241	1.439.487	874.554	931.674	1.769.565	5.214.760	2.052.744

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

** Il centro di costo "Direzione Tecnica Nodo integratore" comprende le tre aree tecniche di coordinamento della DT

CENTRI DI RISULTATO		
I LIVELLO	II LIVELLO	CENTRI ELEMENTARI
Sezione Provinciale Bologna	BODS	
	BODT	
	BOST	
	BOSSA	
Sezione Provinciale Ferrara	FEDS	
	FEDT	
	FEST	
	FESSA	
Sezione Provinciale Forlì_Cesena	FODS	
	FOST	
	FOSSA	
	FOCTR	
Sezione Provinciale Modena	MODS	
	MODT	
	MOST	
	MOSSA	
	MOCTR	
Sezione Provinciale Piacenza	PCDS	
	PCDT	
	PCST	
	PCSSA	
	PCCTR	PCTRA PCTRI
Sezione Provinciale Parma	PRDS	
	PRDT	
	PRST	
	PRSSA	
Sezione Provinciale Ravenna	RADS	
	RADT	
	RAST	
	RASSA	
Sezione Provinciale Reggio Emilia	REDS	
	REDT	
	REST	
	RESSA	
Sezione Provinciale Rimini	RNDS	
	RNDT	
	RNST	
	RNSSA	
	RNCTR	
SIMC	SIMC	DSSIM AOSIM GRSIM SIQUA
Daphne	DAPH	DAPH
	DIRTE	DIRTE
		DTAI
		DTAS
		DTEVA
		DTGIR
		DTAU
	DTCAN	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Bologna	BOSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara	FESAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Forlì - Cesena	FCSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena	MOSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Piacenza	PCSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Parma	PRSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ravenna	RASAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Reggio Emilia	RESAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Rimini	RNSAC	

CENTRI DI COSTO	CDC	CENTRI ELEM.
Direzione Amministrativa	DIRAM	DIRAM
		ASBIL
		ASGRU
		ASPAT
Direzione tecnica Nodo Integratore		PROVV
	DTINT	DTMRA
		DTVIC
Direzione generale		DTLAB
	DIRGE	DIRGE
		AFIST
		SOFE
		SGISQE
		SINF
	DG SAC	